

DIREZIONE

Direttore: Simonetta Cannoni

Decreto n. 241 del 25/05/2020

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato/Pubblicazione sul sito Internet dell'Agenzia

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile []

Allegati []

Oggetto: Delega esercizio funzioni dirigenziali.

IL DIRETTORE

Visto la legge regionale 8.06.2018 n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro";

Visto la legge regionale 26.07.2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come da ultimo modificata dalla citata l.r. 28/2018;

Visto la D.G.R. Toscana n. 604 dell'8.06.2018, recante "Costituzione dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI)";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 187 del 28.11.2018 con cui la sottoscritta è stata nominata Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);

Visto l'art. 21 *octies* comma 2 l.r. 32/2002 e s.m.i, dove alla lettera c) e d) è stabilito rispettivamente che il Direttore "*costituisce e modifica le strutture interne, nomina e revoca i responsabili e assegna le risorse umane necessarie*", nonché "*adotta tutti gli ulteriori atti necessari alla gestione del personale e delle attività dell'Agenzia*";

Richiamato, altresì, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia di cui all'art. 21 *terdecies* della L.R. 32/2002, approvato con deliberazione GR n. 1301 del 27.11.2018 e adottato nel testo definitivo approvato con proprio decreto n. 107 del 6.12.2018, che al Titolo II "*Organizzazione, personale ed amministrazione*" definisce gli aspetti fondamentali dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, ed in particolare:

- l'art. 4 "*Criteri di organizzazione*", che rinvia alla L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 "*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*" ed al relativo regolamento attuativo di cui a DPGR n. 33/R/2010 per quanto non specificamente disciplinato dal medesimo, in coerenza con quanto previsto rispettivamente dagli articoli 70 e 45 della normativa di rinvio;

- l'art. 6 comma 3, nel quale è stabilito che il Direttore dirige l'attività amministrativa e finanziaria dell'Agenzia, sovrintende allo svolgimento del lavoro e coordina le attività dei dirigenti;

- il comma 2 dell'art. 6, sopra richiamato, che prevede che "*l'articolazione della struttura organizzativa è disposta dal Direttore*";

- l'art. 7, comma 2 che elenca le competenze del Direttore, prevedendo:

- alla lett. b) che lo stesso *"ha i poteri di organizzazione generale dell'Agenzia e adotta le misure conseguenti; nell'esercizio di tali poteri, stabilisce i criteri generali di organizzazione secondo i principi di cui all'articolo 4 e secondo le procedure di informazione e confronto previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Funzioni Locali"*;
- alla lett. d) che *"provvede alla individuazione dei centri di responsabilità all'interno della struttura organizzativa e provvede alla costituzione, individuazione ed eventuale soppressione delle posizioni dirigenziali ad essi collegate e delle quali nomina inoltre i responsabili"*;
- alla lett. k), che il Direttore ha la facoltà di assumere nei confronti dei dirigenti poteri sostitutivi in caso di inerzia;

Visto l'art. 7 comma 1 lett. i) bis della LR. 1/2009 che prevede che il Direttore *"adotta, nei casi di emergenza, gli atti di competenza dei dirigenti qualora, per cause di forza maggiore debitamente motivate, ricorra l'oggettiva impossibilità degli stessi a provvedere"*;

Richiamato il combinato disposto dell'art. 9 comma 2 "responsabile di settore" e dell'art. 70 "disposizioni di coordinamento" della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", dal quale si evince che, la disposizione che prevede che il "responsabile di settore assegnato alla direzione generale è sostituito da altro dirigente designato dal Direttore generale oppure dallo stesso Direttore generale", si applica anche al personale degli enti e degli organismi dipendenti della Regione;

Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplina l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare:

- l'art. 2 "Fonti" e, nello specifico, il co. 1 che dispone relativamente alla macrostruttura e alla micro-struttura organizzativa, che le amministrazioni pubbliche debbano definire la macro-struttura determinando le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, gli uffici di maggiore rilevanza, i modi di conferimento della titolarità dei medesimi, le dotazioni organiche complessive, con atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti;

- l'art. 5 "Potere di organizzazione" e, nello specifico, il co. 1 e il co. 2 stabiliscono che nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'art. 2 co. 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione ove previste nei contratti collettivi nazionali;

- l'art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali" il quale tra i compiti e poteri dei dirigenti di uffici dirigenziali generali, alla lett. c), prevede che "adottando gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale";

- ed, in particolare, l'art. 17 "Funzioni dei dirigenti" che, tra gli altri compiti e poteri ad essi attribuiti, prevede che "svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali";

Visto l'art. 20 del CCNL del 22 febbraio 2018 del personale Dirigente del comparto Regioni e autonomie locali;

Richiamato il decreto del Dirigente Responsabile del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane di Regione Toscana n. 372 del 14 novembre 2019 con cui è stato deciso di procedere all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);

Preso atto che con il Decreto ARTI n. 412 del 20 dicembre 2019, al fine di assicurare la continuità del funzionamento dei CPI territoriali nelle more dell'espletamento della suddetta procedura concorsuale, sono stati confermati i seguenti incarichi di responsabilità dirigenziale:

- Settore "Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno", alla Dott.ssa Laura Pippi;
- Settore "Servizi per il lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia", alla Dott.ssa Marina Babboni;
- Settore "Bilancio e contabilità", al Dott. Enrico Graffia;
- Settore "Servizi per il lavoro di Arezzo, Firenze e Prato", al Dott. Paolo Grasso, "fino alla conclusione della suddetta procedura concorsuale, stimabile presumibilmente entro il 30 giugno 2020, fermo restando che se le procedure concorsuali dovessero concludersi in data successiva il contratto sarà ulteriormente prorogato fino alla conclusione delle medesime";

- Settore "Servizi per il lavoro di Pisa e Siena", alla Dott.ssa Donatella Donadel, la cui scadenza era prevista al 14 maggio 2020;

Tenuto conto che, nelle more dello svolgimento della procedura concorsuale indetta con il Decreto 372/2019, sopra richiamato, è intervenuta la normativa di cui al decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 relativo a "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che ha previsto, all'art. 87, comma 5, che *"Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto (...)"*;

Dato atto che, ai sensi della suddetta normativa, la procedura concorsuale risultava sospesa fino al 17 maggio 2020, con Decreto ARTI n. 220 del 4 maggio 2020, il contratto di lavoro a tempo determinato della Dott.ssa Donatella Donadel, la cui scadenza era prevista al 14 maggio 2020, è stato rinnovato fino al 30 settembre 2020, ai sensi dell'art. 13, comma 3 della l.r. 1/2009, 2020, senza alcuna interruzione temporale, al fine di non precludere il regolare funzionamento della struttura interessata;

Rilevato, inoltre, che la Dott.ssa Marina Babboni, Dirigente del Settore "Servizi per il lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia", cesserà dal servizio in data 31 maggio 2020 per raggiungimento dei limiti d'età, data entro cui evidentemente non sarà ancora concluso il concorso in atto, sospeso per l'imprevedibile emergenza sanitaria;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la continuità del presidio organizzativo delle attività afferenti al Settore "Servizi per il Lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia", delegare dal 1° giugno 2020, in via del tutto eccezionale e temporanea, l'esercizio delle funzioni proprie del suddetto Settore agli altri tre Dirigenti territoriali, attribuendo a ciascuno di loro la competenza relativa ad ognuna delle tre Province, secondo la seguente ripartizione:

- Dott.ssa Donatella Donadel, responsabile dei presidi di Massa Carrara;
- Dott. Paolo Grasso, responsabile dei presidi di Pistoia;
- Dott.ssa Laura Pippi, responsabile dei presidi di Lucca, ivi incluse le P.O. Collocamento Mirato e P.O. Vertenze e Crisi aziendali,

in attesa dell'esito della procedura concorsuale in atto, per la quale è già stata individuata la data delle prove scritte;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di delegare dal 1° giugno 2020, a seguito del collocamento in quiescenza dal 31 maggio 2020 della Dott.ssa Marina Babboni - in via del tutto eccezionale e temporanea dovuta alla sospensione della procedura concorsuale per l'emergenza sanitaria - l'esercizio delle funzioni proprie del Settore "Servizi per il Lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia" agli altri tre Dirigenti territoriali, attribuendo a ciascuno di loro la competenza relativa ad ognuna delle tre Province, secondo la seguente ripartizione:

- Dott.ssa Donatella Donadel, responsabile dei presidi di Massa Carrara;
- Dott. Paolo Grasso, responsabile dei presidi di Pistoia;
- Dott.ssa Laura Pippi, responsabile dei presidi di Lucca, ivi incluse le P.O. Collocamento Mirato e P.O. Vertenze e Crisi aziendali,

in attesa dell'esito della procedura concorsuale in atto;

2. di disporre la trasmissione del presente Decreto a tutti i soggetti interessati;

3. di disporre la pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente.

DIRETTORE

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.